

Il Paleolitico inferiore sul terrazzo alto di Cannalonga (SA) (1981)

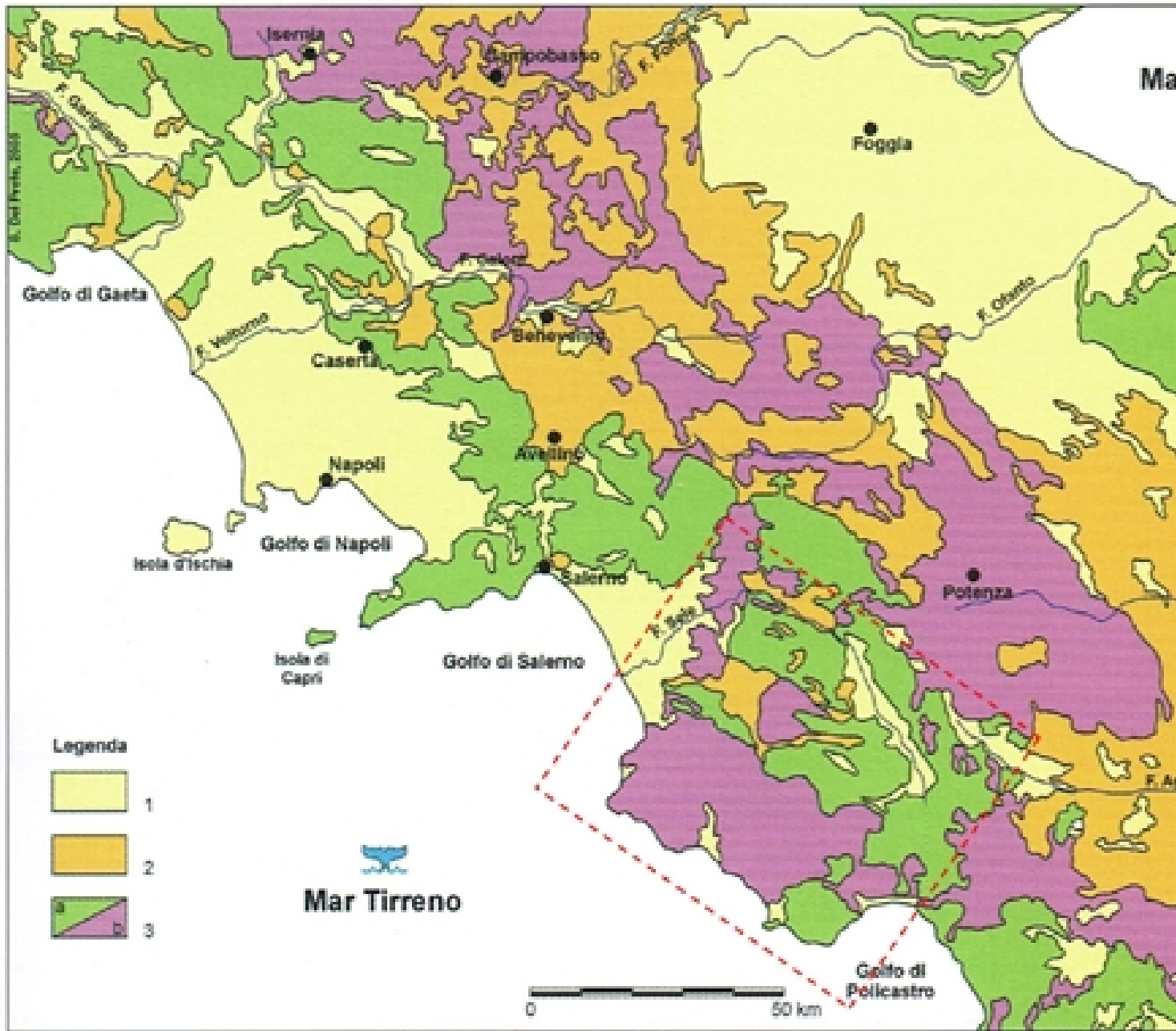


E' cronologicamente il primo dei 2 articoli che descrivono i reperti ritrovati sui terrazzamenti del Vallone del Carmine a Cannalonga.

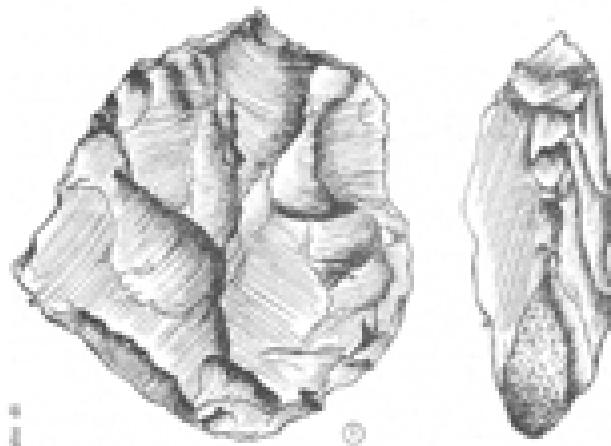
La cosa che colpisce di più di questo articolo sono i disegni dei reperti realizzati in arenaria ricca di quarzo.

Questo tipo di rocce è presente nell'area di Cannalonga.

Di questo schema semplificato della Geologia della Campania ci interessa in questo caso l'area individuata dal rettangolo (tratteggiato in rosso), quella del Cilento.



Quest' area è formata (in estrema sintesi) di Calcari e di Rocce Sedimentarie ricche di quarzo.



I Calcari (in verde nello schema) sono presenti nell'area più interna (quella orientale) mentre l'area più vicina al mare (occidentale) vede la prevalenza delle rocce sedimentarie (in violetto nello schema).

Nonostante il loro aspetto "grossolano" questi tipi di reperti "affascinano" perché danno l'idea di quanto dovessero applicarsi i nostri antenati per ottenere degli utensili dalle rocce di cui disponevano.